



## **Decreto Dirigenziale n. 149 del 03/08/2015**

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Verifica preliminare di Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al "Piano dei tagli in loc. Serra Polare, Bosco dei Pellegrini, nel Comune di Acerno (SA)" - proposto dal sig. Roberto Di Meo - CUP 7182

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS), successivamente modificata con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 568345 in data 26/08/2014 contrassegnata con CUP 7182, il sig. Roberto Di Meo, residente in Salza Irpina (AV) alla C.da Coccovoni 1, ha presentato istanza di verifica preliminare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano dei tagli in loc. Serra Polare, Bosco dei Pellegrini, nel Comune di Acerno (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dr.ssa Gallevi Alessandra, dal dr. Fiorella Antonio e dal dr. Lotito Rocco iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che il sig. Di Meo Roberto ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 705128 del 22/10/2014, "Modifiche ed integrazioni al Piano dei Tagli delle proprietà silvane della famiglia Di Meo ubicate nel Comune di Acerno (SA)";

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intero piano di taglio dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata sempreché si rispettino l'elaborato progettuale nonché la relazione di valutazione di incidenza e le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio in essa previste e di seguito riportate, fatte proprie dalla stessa Commissione che le adotta quali prescrizioni:
  - a.1 concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (1 Ottobre – 31 marzo) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna, realizzare comunque gli interventi preferibilmente nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino la diffusione delle limitate polveri che si generano;
  - a.2 impegnare personale esperto e qualificato ad usare attrezzature semplici quali motoseghe ed accette a basso impatto ambientale;
  - a.3 effettuare l'esbosco a dorso di animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
  - a.4 non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi e non asportare il fogliame secco;
  - a.5 limitare al minimo i rumori;
  - a.6 selezionare le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi);
  - a.7 predisporre il letto di caduta in modo da evitare di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus sp* presenti nella faggeta;
  - a.8 riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus sp*;
  - a.9 rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni dettate dalla Comunità Montana, dalla U.O.D. 19 (DIP 52 – DG 06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e dall'Ente Parco Regionale dei Picentini;
- b. che l'esito della Commissione del 26/01/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. Di Meo Roberto con nota prot. reg. n. 175660 del 13/03/2015;
- c. che, in riscontro alla sopra citata nota prot. reg. n. 175660 del 13/03/2015, il dott. For. Salvatore Malatino in qualità di tecnico incaricato alla redazione della Valutazione di Incidenza relativa al "Piano dei tagli in loc. Serra Polare, Bosco dei Pellegrini, nel Comune di Acerno (SA)" ha chiesto, per fondate motivazioni tecniche, la posticipazione al 15 aprile del termine per le attività di taglio ed

al 15 maggio del termine per le attività di esbosco, di poter proseguire l'utilizzazione della particella interessata dal rimboschimento di pini nonché la rettifica delle specie arboree indicate;

- d. che il "Piano dei tagli in loc. Serra Polare, Bosco dei Pellegrini, nel Comune di Acerno (SA)" è stato nuovamente sottoposto alla Commissione VIA-VI-VAS che - acquisito il parere del gruppo istruttore sopra citato e valutata la validità delle richieste di cui alla citata nota prot. reg. n. 243130 del 09/04/2015 - ha deciso di modificare il parere escludendo l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, a condizione che si rispettino:
- d.1 l'elaborato progettuale;
- d.2 le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio previste nella relazione di valutazione di incidenza e, in particolare, le prescrizioni di seguito riportate:
- concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo del 1 Ottobre – 15 aprile con esbosco entro il 15 maggio (relativamente alle sole operazioni di rimboschimento dei pini, sulla sola particella 8C, l'utilizzazione del bosco, potrà proseguire anche oltre il 15 aprile, trattandosi di fustaia resinosa non soggetta al periodo di ripresa vegetativa);
  - eseguire le utilizzazioni con attrezzature semplici (quali motoseghe ed accette) a cura di personale esperto e qualificato;
  - non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
  - impiegare mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
  - limitare al minimo i rumori;
  - selezionare le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi);
- d.3 si prescrive inoltre il rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dettate dalla comunità Montana, dal Servizio Territoriale Provinciale Foreste di Salerno e dall'Ente Parco Regionale dei Picentini;
- e. che l'esito della Commissione VIA-VI-VAS del 28/04/2015, come sopra riportato è stato comunicato al proponente sig. Di Meo Roberto con nota prot. reg. n. 344978 del 19/05/2015;
- f. che il sig. Di Meo Roberto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 01/08/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 26/01/2015 e del 28/04/2015, il “Piano dei tagli in loc. Serra Polare, Bosco dei Pellegrini, nel Comune di Acerno (SA)” proposto dal sig. Di Meo Roberto, residente in Salza Irpina (AV) alla C.da Coccovoni 1, a condizione che si rispettino:
  - 1.1 l'elaborato progettuale;
  - 1.2 le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio previste nella relazione di valutazione di incidenza e, in particolare, le prescrizioni di seguito riportate:
    - concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo del 1 Ottobre – 15 aprile con esbosco entro il 15 maggio (relativamente alle sole operazioni di rimboschimento dei pini, sulla sola particella 8C, l'utilizzazione del bosco, potrà proseguire anche oltre il 15 aprile, trattandosi di fustaia resinosa non soggetta al periodo di ripresa vegetativa);
    - eseguire le utilizzazioni con attrezzature semplici (quali motoseghe ed accette) a cura di personale esperto e qualificato;
    - non modificare i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
    - impiegare mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
    - limitare al minimo i rumori;
    - selezionare le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi);
  - 1.3 si prescrive inoltre il rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dettate dalla comunità Montana, dal Servizio Territoriale Provinciale Foreste di Salerno e dall'Ente Parco Regionale dei Picentini.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.
4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. DI trasmettere il presente atto:
  - al proponente;
  - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
  - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce